Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze

Adozione del profilo di qualificazione professionale di Operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter
Delibera n. 381 del 20/03/2026

Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze". Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 381 Prot. n. 5/2026-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze". Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter".
Il giorno 20 Marzo 2026 ad ore 09:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-S167-00012

Il Relatore comunica:
in attuazione dell'art. 9, comma 2 della Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze", la Giunta provinciale,
con propria deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016, ha assunto il "Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" (di seguito Repertorio provinciale).
Il citato Repertorio provinciale è uno strumento finalizzato a raccogliere le qualificazioni professionali di riferimento per promuovere l'apprendimento permanente, quale diritto della persona al riconoscimento e alla valorizzazione delle competenze acquisite in contesti formali e informali. Contiene, in particolare, le qualificazioni professionali di riferimento per i servizi del Sistema provinciale di certificazione delle competenze, disciplinato con proprio provvedimento n.
2471 del 29 dicembre 2016.
Il Repertorio provinciale è parte del "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle

qualificazioni professionali", disciplinato all'art. 3 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13; i Repertori di tutte le Regioni e Province autonome, sono allineati agli standard minimi di servizio del sistema nazionale, definiti dal Decreto interministeriale 30 giugno 2015; le modalità di correlazione dei profili sono gestite dall'Istituto Nazionale per le Politiche Pubbliche (Inapp)
attraverso il data base nazionale delle qualificazioni e delle competenze (DbqC), consultabile sul sito nazionale dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni.
Al fine di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei è stato istituito, con Decreto Ministeriale 8 gennaio 2018, il Quadro nazionale delle qualificazioni (QNQ) rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.
L'allegato alla citata deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016, all'art. 4 comma 1, prevede tra l'altro, che l'inserimento di nuove qualificazioni professionali nel Repertorio provinciale può
avvenire d'ufficio, previa verifica da parte delle strutture provinciali.
Allo scopo di rispettare gli standard minimi sopra detti garantendo l'allineamento al sistema nazionale ed europeo, sono state predisposte (in attuazione di quanto previsto dall'allegato 1 della citata deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016) le "Linee guida tecnico-operative a supporto dell'implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale", acquisite con determinazione della dirigente generale dell'allora Dipartimento della Conoscenza n. 7 del 16 febbraio 2018. Tali Linee guida prevedono tra l'altro, che la domanda di inserimento di nuovi profili/qualificazioni professionali nel citato Repertorio provinciale sia trasmessa secondo un format specifico alla struttura competente in materia di certificazione delle competenze, la quale provvede alle conseguenti verifiche.
Nel Programma di sviluppo provinciale dell'attuale XVII legislatura è ribadita l'importanza della promozione delle politiche della natalità, del supporto alle famiglie e dei servizi alla prima infanzia;
in tale quadro si è ritenuto di verificare l'opportunità di valorizzare le competenze dei professionisti che operano nell'ambito dell'attività dei servizi socio-educativi all'infanzia pubblici rivolti a bambini e bambine della fascia 0-3 anni, al fine di sostenere la famiglia nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali e in un'ottica di politiche integrate e trasversali.
Nell'ambito della filiera dei servizi socio-educativi all'infanzia pubblici riferiti alla fascia 0-3 anni,
la Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 sugli asili nido, all'articolo 2, individua, tra i servizi di sistema, anche il "nido familiare - servizio Tagesmutter", finalizzato a garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e ai bisogni dei loro figli. Tale servizio viene gestito da organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi iscritti all'albo provinciale previsto all'articolo 8 della citata Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4; può essere promosso e sostenuto dai Comuni quale servizio complementare al nido d'infanzia per i propri residenti o essere sostitutivo del nido d'infanzia laddove quest'ultimo servizio non sia offerto. Sul territorio
provinciale sono attualmente presenti più di 80 nidi familiari - servizi Tagesmutter distribuiti in circa quaranta Comuni.
La Giunta provinciale con deliberazione n. 1891 del 1° agosto 2003, modificata da ultimo con deliberazione n. 970 del 4 luglio 2025, ha definito i requisiti strutturali e organizzativi, i criteri e le modalità per la realizzazione e il funzionamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, tra cui, al paragrafo C, dell'allegato 2 parte integrante e sostanziale, dell'ultimo provvedimento citato, il nido familiare - servizio Tagesmutter. Questo servizio consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale adeguatamente formato per svolgere una funzione educativa e di cura a un gruppo di bambini presso il "nido familiare", ovvero presso il proprio domicilio o altro ambiente ad uso esclusivo del servizio purché adeguatamente strutturato ed organizzato.
L'operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter, in particolare, promuove e gestisce relazioni educative con bambini della fascia 3 mesi - 3 anni, individualmente o in piccolo gruppo,
cura la progettazione e la realizzazione di esperienze educative coerenti con i bisogni di crescita dei bambini, si occupa della preparazione e somministrazione dei pasti, costruisce relazioni significative con le famiglie e favorisce la loro partecipazione attiva al progetto educativo del servizio. Inoltre, collabora con l'ente di appartenenza e con gli altri servizi presenti nella comunità
di riferimento, contribuendo ad azioni e attività di rete e di carattere integrato.

La Giunta provinciale nel citato paragrafo C, dell'allegato 2 come da ultimo modificato con deliberazione n. 970 del 4 luglio 2025, tra i requisiti di accesso per poter operare come operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter in Trentino, prevede anche la certificazione delle competenze prevista dalla legge provinciale 1° luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze", come canale ulteriore al corso professionalizzante per il conseguimento della qualifica di 500 ore.
Il Servizio provinciale competente in materia di infanzia si occupa infatti dell'organizzazione dei corsi professionalizzanti finalizzati alla formazione degli operatori educativi del nido familiare - servizio Tagesmutter. Dal 2018 ad oggi sono stati attivati tre corsi che hanno portato alla qualificazione di 75 persone. In tutte le edizioni si è registrato un elevato interesse, con un numero di richieste di partecipazione costantemente superiore alla disponibilità dei trenta posti per ciascun corso. È stato rilevato che una quota significativa dei candidati disponeva di un titolo di studio superiore a quello richiesto, spesso in ambiti affini a quello psico-socio-pedagogico, e in diversi casi erano in possesso di esperienze formative e/o professionali coerenti con i requisiti previsti per l'esercizio dell'attività medesima.
Partendo dalle osservazioni emerse e dalle esigenze segnalate dai soggetti gestori del settore a livello territoriale, tenendo conto di quanto previsto dalla legge di settore e delle "Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 03 della Provincia di Trento" approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 2277 del 23 dicembre 2021, è stato avviato un approfondimento all'interno del Dipartimento istruzione e cultura finalizzato a valutare l'opportunità di valorizzare le competenze già possedute da coloro che intendono lavorare come "Operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter" e ampliare la disponibilità di tali operatori qualificati.
Il Servizio attività educative per l'infanzia, in coerenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento dei servizi per l'infanzia, e con il supporto del Servizio istruzione per la parte tecnica in relazione alle "Linee guida tecnico-operative" curate dal medesimo al fine di supportare l'implementazione e l'aggiornamento del Repertorio provinciale, ha definito il profilo di qualificazione professionale "Operatore educativo di nido familiare - Tagesmutter", evidenziando la necessità di inserirlo nel citato Repertorio, formalizzandone la richiesta con nota del 16 maggio 2025, prot. n. 380692, integrata con nota di data 11 marzo 2026, prot. n. 211754.

Il medesimo Servizio attività educative per l'infanzia, nella sopra citata (prot. n. 211754 di data 11 marzo 2026), nota ha inoltre proposto l'esame tecnico della documentazione prevista (Dossier individuale, Documento di trasparenza) e valutazione diretta, attraverso una prova prestazionale effettuata nella forma di project work e colloquio tecnico, quale attività della "Fase di valutazione",
ai sensi dell'art. 8, dell'allegato alla deliberazione G.P. n. 2471 del 29 dicembre 2016.
L'art. 11 comma 2, dell'allegato alla citata deliberazione di Giunta provinciale n. 2471 del 29 dicembre del 2016, che disciplina il sistema provinciale di certificazione delle competenze, con riferimento alla costituzione della Commissione di valutazione, prevede che "il Responsabile di contenuto professionale, è segnalato per la sua nomina da parte della struttura provinciale competente in materia, dalle associazioni di rappresentanza delle imprese del settore economicoprofessionale di riferimento per la qualificazione". Come sopra specificato, l'area di competenza legata al profilo di qualificazione professionale di "Operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter", fa riferimento al Servizio attività educative per l'infanzia del Dipartimento istruzione e cultura.
Con il presente provvedimento si propone:
a) l'adozione del profilo di qualificazione professionale di "Operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter", come da allegato 1 del presente provvedimento e il suo contestuale inserimento nel Repertorio provinciale, nella sezione "Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali", che riporta anche la relativa prova per le attività della fase di valutazione.
b) di prevedere che, al fine di attivare le commissioni di certificazione per il profilo di qualificazione professionale "Operatore educativo di nido familiare - sevizio Tagesmutter", il Servizio attività educative per l'infanzia, nel rispetto di quanto previsto negli artt. 11 e 12
dell'allegato alla deliberazione G.P. n. 2471 del 29 dicembre 2016, individua e comunica al Servizio

istruzione, uno o più nominativi per il ruolo di Referente del contenuto professionale, quale componente della commissione di valutazione per l'accertamento e il formale riconoscimento del possesso da parte dell'utente delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale oggetto del presente provvedimento.
Pertanto, tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 recante lo Statuto speciale per il Trentino Alto Adige;
- vista la Legge provinciale 1° luglio 2013, n. 10 in materia di apprendimento permanente e certificazione delle competenze;
- vista la Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 sugli asili nido;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1)di adottare il profilo di qualificazione professionale denominato "Operatore educativo di nido familiare - servizio Tagesmutter", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del RIFERIMENTO : 2026-S167-00012

presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 della Legge provinciale n. 10 del 1° luglio 2013, prevedendo il suo inserimento nel Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, nella sezione "Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali";
2)di prevedere che il Servizio attività educative per l'infanzia, nel rispetto di quanto previsto negli artt. 11 e 12 dell'allegato alla deliberazione G.P. n. 2471 del 29 dicembre 2016, individui e comunichi al Servizio istruzione, uno o più nominativi per il ruolo di Referente del contenuto professionale, quali componenti della commissione di valutazione per l'accertamento e il formale riconoscimento del possesso da parte dell'utente delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale oggetto del presente provvedimento;
3)di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale;
4)di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione;
5)di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento.
RIFERIMENTO : 2026-S167-00012

Adunanza chiusa ad ore 10:50
Verbale letto, approvato e sottoscritto.